

*Caríssimo amico,*

Imparare a suonare la chitarra è iniziare un'avventura fantastica. Non ci credi...? Te lo dimostro subito:

La chitarra è uno strumento che si presta ad ogni occasione e, se vuoi, ti seguirà ovunque nei momenti più belli e gioiosi. Potrai usarla per animare e rendere bella e partecipata la messa, ti seguirà nelle gite e nei campi estivi, potrai usarla per allietare i tuoi amici e forse, qualche volta, ti terrà compagnia quando sei da solo. Quando non ci sarà la tua chitarra, se ne sentirà la mancanza!

Perché tutto questo succeda però devi accettare che in questa avventura ci siano anche delle fatiche...

Suonare la chitarra non è facile, anzi: appena incomincerai a tenerla in mano si faranno avanti delle difficoltà che ti sembreranno

insormontabili e tu penserai che è impossibile farcela e che forse non è una cosa per te.

Non pensarci nemmeno! Non c'è uno strumento musicale facile da suonare, e nemmeno la chitarra lo è, ma quello che cercheremo di insegnarti in questo corso è alla portata di tutti!!!

Allora ti diamo un consiglio: prima di partire metti nel tuo zaino

coraggio

impegno

costanza e...

tanta tanta passione.

Se avrai sempre con te questi ingredienti, il successo sarà assicurato!

P.S. Per la verità serve anche un'altra capacità per suonare uno strumento...L'orecchio musicale: non ti preoccupare però se non ne hai: con un po' di esercizio potrai svilupparlo anche tu!

# Che bella Manina!

Vi è mai capitato di sentir dire, a proposito di un bravo chitarrista: “*quello ha una manina...*”. Oppure anche un meno vezzeggiativo “*...che bella mano!*”. Beh, credo di sì.

Bene, considerato che molto probabilmente il complimento non si riferiva alla curata manicure, ma piuttosto alla *facilità di esecuzione*, all’*eleganza del movimento*, alla apparente facilità del lavoro sulla tastiera, al poco sforzo manifestato, ed al “*piacere*” che si prova a starlo a sentire, mi sono chiesto perché certi debbano avere “una bella manina” ed altri no. Beninteso a parità di capacità tecniche.

I chitarristi possono dividersi in infinite categorie (in base al genere suonato, al ruolo svolto, alle capacità specifiche ecc.); io credo comunque che il più grande spartiacque stia nel possesso di una qualità poco considerata e curata sia da chi insegna che da chi vuole imparare: *il Tocco*. Che è come dire la *bella manina* di prima!

Forse perché il tocco non si impara più di tanto, ma *viene da dentro*; è la piccola punta visibile di un grande iceberg che *la dice lunga su chi siamo*. Nel tocco c'è la **sensibilità**, la **cultura**, l'**amore**, l'**ambizione**, ci sono i nostri **miti**, c'è l'**intelligenza**, forse in una parola la nostra **personalità**; nel tocco ci siamo "*tutti noi*". Chi ha un bel tocco, spesso non ha bisogno di tanta tecnica, perché probabilmente ha... **tanto cuore**.

Cerchiamo la strada, il modo di aiutare questo cuore *a venir fuori*, a dire la sua finalmente; forse riusciremo a far contenta anche la nostra ragione.

La chitarra è proprio lo strumento giusto per fare questo.

*Di "buone manine" come le intendo io ce ne sono poche (e non necessariamente famose)*; sarà per questo che, pur nella sua semplicità, lo ritengo il *più bel complimento* che un chitarrista possa sentirsi fare.

Con simpatia e gli auguri di tante soddisfazioni musicali.